CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FROSINONE

Rendiconto consuntivo al
31/12/2024

Dati anagrafici	
Sede in	Frosinone (FR), Via Fedele Calvosa (c/o il Tribunale di Frosinone)
Codice Fiscale	80011450600
P.I.	02725780601

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.272	24.712
II - Immobilizzazioni materiali	111.140	111.202
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.663	26.663
Totale immobilizzazioni (B)	155.075	162.577
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.199	247.963
Totale crediti	247.199	247.963
IV - Disponibilità liquide	626.397	595.522
Totale attivo circolante (C)	873.596	843.485
D) Ratei e risconti	111	85
Totale attivo	1.028.782	1.006.147
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di Dotazione	706.077	716.069
II- Riserve da arrotondamento	0	2
III - Avanzo / (Disavanzo) di gestione	43.748	(11.354)
Totale patrimonio netto	749.825	704.717
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.369	92.764
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti	178.588	208.666
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	1.028.782	1.006.147

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	424.807	377.294
5) altri ricavi e proventi		
contributi esterni	19.500	9.300
Altri	2.374	16.774
Totale altri ricavi e proventi	21.874	26.074
Totale valore della produzione	446.681	403.368
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.256	10.590
7) per servizi	224.940	220.244
8) per godimento di beni di terzi	1.107	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	90.637	88.259
b) oneri sociali	23.537	22.889
c) trattamento di fine rapporto	7.970	7.320
Totale costi per il personale	122.144	118.468
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.440	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.391	3.662
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.831	3.662
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
14) oneri diversi di gestione	14.484	57.930
Totale costi della produzione	381.762	410.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.919	(7.526)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi su c/c bancari	2.306	2.242
Totale proventi diversi dai precedenti	2.306	2.242
Totale altri proventi finanziari	2.306	2.242
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(1.287)	(1.032)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.287)	(1.032)
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17)	1.019	1.210
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)	65.938	(6.316)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti (IRAP)	(8.005)	(5.038)
imposte correnti (IRES)	(14.185)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(22.190)	(5.038)
21) Avanzo / (Disavanzo) dell'esercizio	43.748	(11.354)

Nota integrativa al Rendiconto consuntivo chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il rendiconto consuntivo chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del rendiconto consuntivo sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del rendiconto è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di rendiconto è stata giudicata nel contesto complessivo del rendiconto tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di rendiconto; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del rendiconto è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, l'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 155.075.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.502.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente rendiconto.

Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 17.272, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti al 31/12/2024 sono stati calcolati sui beni acquistati nell'esercizio in misura pari ai coefficienti ministeriali.

In tale voce risultano iscritti:

- Rete wifi
- Dominio web
- Diritti editoriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 111.140, al netto degli ammortamenti.

In tale voce risultano iscritti:

- Casellario postale
- Impianti generici
- Mobili e arredi
- Macchine d'ufficio elettroniche e computers
- Sistemi e apparecchi telefonici
- Telefoni cellulari

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 26.663.

Esse risultano composte da:

- partecipazione Fondazione

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 26.663, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Rete wifi	Dominio web	Diritti editoriali	Casellario postale	Impianti generici	Mobili e arredi	Macchine ufficio elettroniche	Sistemi e apparecchi telefonici	Partecipazioni
Valore di inizio esercizio									
Costo	10.565	14.587	11.500	15.496	53.102	5.997	42.144	11.240	26.663
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	(1.940)	5.000	5.000		329	11.024	423	
Svalutazioni									
Valore di bilancio	5.565	12.647	6.500	10.496	53.102	5.668	31.120	10.817	26.663
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni							2.328		
Riclassifiche (del valore di bilancio)									
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)									
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio		1.940	5.500			184	1.702	506	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									
Altre variazioni									
Totale variazioni		1.940	5.500			184	626	506	
Valore di fine esercizio									
Costo	10.565	14.587	11.500	15.496	53.102	5.997	44.472	11.240	26.663
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.000)	(3.880)	(10.500)	(5.000)		(513)	(12.726)	(928)	
Svalutazioni									
Valore di bilancio	5.565	10.707	1.000	10.496	53.102	5.484	31.746	10.312	26.663

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti in

- Macchine d'ufficio elettroniche pari ad € 2.328.

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	155.075
Saldo al 31/12/2023	162.577
Variazioni	(7.502)

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Statopatrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 873.596. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.111.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 247.199.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 764.

I crediti iscritti nel rendiconto rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio quote di iscrizione) sono stati iscritti in nel rendiconto solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

- Crediti v/clienti: euro 5.533
- Crediti D.L. 66/2014 (Bonus Fiscale): euro 504
- Erario c/ritenute interessi attivi: euro 1.303
- Altri crediti tributari: euro 621
- Crediti v/iscritti: euro 210.653 (la somma comprende i crediti derivanti da quota di iscrizione da incassare nell'anno 2024 e negli anni precedenti)
- Banche c/interessi attivi: euro 250
- Crediti v/ Lazio Crea: euro 4.500
- Altri crediti: euro 17.974
- Crediti diversi: euro 5.860

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 626.397, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare del Frusinate e presso la Banca Popolare del Cassinate (per complessivi euro 623.976) e alle liquidità esistenti nelle casse sociali (euro 2.421) alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.875.

Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel rendiconto consuntivo al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato dalla somma dell'avanzo di gestione per euro 43.748 e dal Fondo di Dotazione per Euro 706.077.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 92.764 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7.037.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti di ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

La rilevazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'importo dei debiti, che rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 30.078, è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 178.588 e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: euro 14.766
- Fatture e note di credito da ricevere: euro 4.307
- Carta di credito: euro 1.054
- Debiti per riten. Irpef dipend.: euro 3.528
- Debiti per riten. lavor. autonomi: euro 1.649
- Debiti v/Erario imposta sostitutiva rivalutaz. TFR: euro 374
- Debiti v/Erario per IVA: euro 5.699
- Debiti v/Erario per imposte Ires/Irap: euro 16.898
- Altri debiti: euro 6.040
- Debiti IVA split payment: euro 232
- Debiti imposta sostitutiva: euro 16
- Debiti per stipendi da liquidare: euro 7.740
- Debiti v/Istituti di previdenza: euro 6.362
- Debiti v/Consiglio Nazionale Forense: euro 65.119
- Debiti v/ Consiglio Distrettuale di Disciplina: euro 44.804

Conto economico

Introduzione

Il Conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1 "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1 sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5 sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" iscritta nella sezione A.1 del valore della produzione per un importo pari ad euro 446.680 è così composta:

- Proventi istituzionali relativi alle quote degli iscritti relative all'anno 2024: euro 218.765
- Ricavi mediazione: euro 165.331
- Visti e liquidazioni: euro 4.815
- Tesserini: euro 570
- Contributi ricariche card e fotocopiatrici: euro 3.784
- Ricavi O.C.C. euro 31.547
- Abbuoni su vendite euro (5)

La voce "Altri ricavi e proventi" iscritta nella sezione A5) del valore della produzione per un importo pari ad euro 21.874 è data dalla somma di:

- Arrotondamenti attivi per euro 22
- Sopravvenienze attive per euro 2.352
- Contributi esterni (BPF + Cassa Forense) per euro 19.500

Si evidenzia che i ricavi inerenti all'area Commerciale sono composti dai ricavi dell'Organismo di Mediazione pari a euro 165.331, ai ricavi dell'Organismo di Composizione della Crisi pari ad euro 31.547, oltre euro 22 per "Arrotondamenti attivi" e (5) per "Abbuoni su vendite", per un totale di euro 196.894.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile (indetraibile) in quanto afferente l'area istituzionale dell'Ente è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni o servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 381.762.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" iscritta nella voce B.6 dei costi della produzione per euro 9.256 è così composta:

- Cancelleria e stampati/ costo copie: euro 7.678 di cui:
 - o euro 1.394 afferenti all'attività commerciale
 - o euro 6.284 afferenti all'area istituzionale
- Acquisto smart card/ricariche fatture elettroniche mediazione/occ: euro 444
- Altri acquisti (materiale di consumo, piccola ferramenta): euro 1.135

Costi per servizi

La voce "costi per servizi" iscritta nella voce B.7 dei costi della produzione per euro 224.940 è così composta:

- Spese telefoniche: euro 5.707 di cui:
 - o Euro 2.511 afferenti all'attività commerciale
 - o euro 3.196 afferenti all'area istituzionale
- Aggiornamento sito internet: euro 834 di cui:
 - o Euro 367 afferenti all'attività commerciale
 - o euro 467 afferenti all'area istituzionale
- Software: euro 16.858 di cui:
 - o euro 4.276 afferenti all'attività commerciale
 - o euro 12.582 afferenti all'area istituzionale
- Spese onorari mediatori: euro 67.910
- Spese onorari o.c.c.: euro 10.282
- Contributi C.N.F.: euro 39.520
- Contributi O.C.F.: euro 3.993
- Contributo C.D.D.: euro 15.000
- Consulenze (onorari professionisti esterni): euro 15.818
- Spese di pulizia: euro 3.513
- Spese per partecipazione/ organizzazione convegni e manifestazioni: euro 10.806
- Spese postali: euro 5.474
- Spese per assicurazioni obbligatorie: euro 4.650
- Spese per servizi bancari: euro 911
- Spese per rimborso commissari d'esame: euro 16.000
- Spese corso di formazione mediatori: euro 2.430
- Spese per manutenzione macchine ufficio e software: euro 1.597
- Spese trasloco documenti mediazione e archivio: euro 2.928
- Spese per gestione pec: euro 707

Costi per il personale

La voce "costi per il personale" iscritta nella voce B.9 dei costi della produzione per euro 122.145 è così composta:

- Stipendi: euro 90.638
- Oneri sociali: euro 23.537
- TFR: euro 7.970

Costi per ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" iscritta nella voce B.10 dei costi della produzione per euro 9.831 è così composta:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali (dominio web e diritti editoriali): euro 7.440
- Ammortamento immobilizzazioni materiali (mobili d'ufficio, macchine d'ufficio, sistemi e apparecchi telefonici): euro 2.391

Costi per oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" iscritta nella voce B.14 dei costi della produzione per euro 14.484 è così composta:

- Imposta di bollo: euro 438
- Sopravvenienza passiva: euro 160
- Borse di studio: euro 12.000
- Arrotondamenti passivi: euro 25
- Erogazioni liberali: euro 1.700
- Altri oneri diversi di gestione: euro 160

Si precisa che dei costi imputati nel Conto Economico quelli riferiti all'attività commerciale (mediazione/o.c.c) ammontano a complessivi euro 155.292 e sono così composti (importi più rilevanti):

- Spese onorari mediatori: euro 67.910
- Spese onorari o.c.c: euro 10.282
- Spese postali: euro 5.467
- Spese telefoniche: euro 2.511

- Spese per lavoro dipendente: euro 37.575
- Corso formazione mediatori: euro 1.708
- Acquisto carta: euro 1.394
- Software: euro 4.276
- Gestione pec: euro 311
- Trasloco documenti archivio: euro 2.928
- Consulenze: euro 3.450
- Oneri bancari: euro 33
- Ricarica fatture elettroniche: euro 445
- Imposte d'esercizio: euro 17.023

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rientrano in questa voce gli interessi attivi su c/c bancari pari ad euro 2.306, gli oneri bancari pari ad euro 766 e gli interessi passivi verso fornitori e Erario pari ad euro 521.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento. Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- per l'attività istituzionale, le imposte correnti dell'esercizio determinate secondo il metodo retributivo ossia determinando il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro; l'imposta IRAP è pari ad euro 5.167;
- per l'attività commerciale, le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'imposta Ires è pari ad euro 14.185; l'imposta Irap è pari ad euro 2.838.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di gestione di euro 43.748, dopo aver rilevato ammortamenti pari a complessivi euro 9.831.

Formazione del risultato dell'esercizio

L'avanzo di gestione è il risultato:

- **avanzo dell'attività di mediazione/O.C.C. di euro 41.825.** Il risultato dell'attività di mediazione si può sintetizzare come segue:
 - o ricavi della mediazione indicato nel rendiconto sotto la voce prestazioni di servizi euro 165.331 + arrotondamenti attivi euro 21,00 + ricavi O.C.C. euro 31.547 + interessi attivi c/c euro 223 - costi della mediazione euro 155.292 (di cui costi mediatori euro 67.910, onorari occ euro 10.282, spese postali euro 5.467, spese telefoniche euro 2.511, acquisto carta/costo copie euro 1.394, gestione pec euro 311, acquisto software euro 4.276, personale dipendente euro 37.576, consulenze euro 3.450, ricarica fatture elettroniche euro 444, oneri bancari euro 33, interessi passivi euro 250, imposte Ires/Irap euro 17.023);
- **avanzo dell'attività istituzionale di euro 1.923.** Il risultato dell'attività istituzionale si può sintetizzare come segue:
 - o ricavi relativi alle quote di iscrizione indicati nel rendiconto sotto la voce prestazioni di servizi e, precisamente, proventi da tesseramento euro 218.765 + visti liquidazione euro 4.815 + ricariche fotocopiatrici e tesserini euro 4.354 + contributi esterni euro 19.500 + sopravvenienze attive euro 2.352 + interessi attivi c/c euro 2.083 - costi istituzionali euro 244.779 - IRAP euro 5.167.